

## Legittima difesa domiciliare: giustificazione al di là della proporzione?

**Autore:** Redazione

**In:** Diritto civile e commerciale

Si torna a parlare di **legittima difesa**, visto l'aumentare della frequenza dei furti in casa e degli episodi in cui il proprietario reagisca all'aggressione. Come già analizzato ([clicca qui per l'approfondimento](#)), la legittima difesa rientra tra le cause di giustificazione previste dal nostro codice penale all'**articolo 52**.

Attualmente, l'iter di modifica in senso scriminante della legittima difesa che esuli dai limiti sanciti dalla legge è fermo in Parlamento. L'ultima proposta in tal senso risale all'11 novembre 2015, quando la Lega Nord propose di sussumere nell'alveo della legittima difesa tutti i casi di **violazione dell'abitazione o del luogo** in cui si svolge il proprio lavoro. Il testo affermava la non punibilità di chi reagiva all'aggressione "per respingere l'ingresso, mediante effrazione o contro la volontà del proprietario, con violenza o minaccia di uso di armi da parte di persona travisata o di più persone, in un'abitazione privata, o in ogni altro luogo ove sia esercitata un'attività commerciale, professionale o imprenditoriale".

## Legittima difesa: verso l'ampliamento della scriminante

La stessa proposta fu presa in considerazione e modificata in **Commissione Giustizia**, con l'approvazione di un emendamento del Partito Democratico che incideva sulle attenuanti, e non direttamente sulla legittima difesa ex art. 52 c.p.: in particolare, veniva escluso l'eccesso colposo di legittima difesa quando si verificasse una situazione di "**grave perturbamento psichico**" in chi ha agito in risposta ad una aggressione. Per fare alcuni esempi, si fa riferimento alle **aggressioni notturne**, da parte di persone

**armate** o a volto coperto, qualora nel luogo violato vi siano **anziani, donne, bambini**, malati di cuore, vittime di precedenti aggressioni o traumi. Tuttavia, il “grave perturbamento psichico” sarà valutato dal giudice nel singolo caso di specie.

Ad oggi, l’unica occasione prossima di rinnovamento della disciplina, si inserisce nel disegno di legge di **riforma del codice penale**. Infatti, si sta prevedendo un **aumento di pena** per chi commetta furti in abitazioni private, tuttavia non intaccando direttamente la legittima difesa.

## L’esempio degli Stati europei

Poiché la proposta originaria della Lega Nord riprendeva in maniera piuttosto aderente il testo di legge del codice penale francese, è utile procedere ad una veloce panoramica di quelle che sono le discipline attualmente vigenti anche negli altri **Stati europei**, nonché negli Stati Uniti.

In **Francia**, in particolare, vige una disciplina assai simile a quella italiana, in cui il criterio con cui valutare la legittimità di una reazione difensiva da parte dell’agredito è quello della **proporzione tra mezzi di difesa e gravità dell’infrazione**. Tuttavia, si dà per legittima la difesa assunta per respingere aggressioni che avvengono durante la **notte**, con **violenza** o inganno, all’interno di un luogo abitato, nonché quelle eseguite per difendersi da un **furto o saccheggio eseguito con violenza** (questa la disposizione emulata dalla proposta della Lega Nord).

Sulla scorta del “grave turbamento psichico”, inserito dal PD, c’è anche il codice penale **tedesco**, in cui tra le attenuanti per l’eccesso di difesa, c’è quella di chi agisce

per **turbamento, paura o panico**. Mentre con il codice **spagnolo** è condivisa la gravità e l'imminenza del pericolo.

## L'esperienza del Common Law

Leggermente diverse sono le esperienze di Common law, inglese e americano. Nel Criminal Law Act del 1967, il **Regno Unito** ha riconosciuto legittima la difesa usata ragionevolmente, ovvero atta a prevenire il reato nelle particolari circostanze del singolo caso di specie. La nozione di ragionevolezza **della forza impiegata a difesa propria o altrui** è stata poi precisata nel 2008: in particolare, si utilizza il criterio della percezione, genuina e non alterata, che ha la vittima del pericolo cui la stessa è esposta. Inoltre, nel 2012, si esplicitamente esclusa la legittimità dell'azione difensiva esercitata nei confronti di **un soggetto in fuga**. Infine, l'anno successivo, si è avuta una stretta sui furti in casa anche da parte della Gran Bretagna: infatti, anche una reazione **non proporzionata** è ammessa come legittima difesa, in caso di **intrusione non autorizzata di terzi nel luogo di propria residenza**.

Ancora più eloquente la situazione degli **Stati Uniti**, in cui è riconosciuto come **diritto il possesso di armi** da parte di ciascun cittadino, qualificato come inviolabile nel 2008 dalla Corte Suprema.

Sabina Grossi

<https://www.diritto.it/legittima-difesa-domiciliare-justificazione-al-di-la-della-proporzione/>